

Gli effetti del PNRR sulla residenzialità universitaria

Uno sguardo al Piemonte

Federica Laudisa

XLIII Conferenza Scientifica Annuale AISRe

Milano, 5-7 settembre 2022

Il PNRR parte da un'evidenza: in Italia vi è una **bassa percentuale di laureati** (tra le altre criticità del sistema d'istruzione)

	% popolazione di 25-34 anni con titolo di studio terziario (2020)
ITALIA	29%
Media OCSE	45%

Nessun Paese ha un valore inferiore al nostro

Nel PNRR si legge: *«Questo divario è dovuto anche - sebbene non esclusivamente - alla carenza di offerta di formazione professionale avanzata e di servizi di orientamento e di transizione dalla scuola secondaria all'Università. A tale divario contribuiscono, inoltre, il **sottodimensionamento dei servizi residenziali per gli studenti universitari [...]** e **l'esistenza di ostacoli di tipo economico [...]**»*

Investimento di
960 milioni di euro

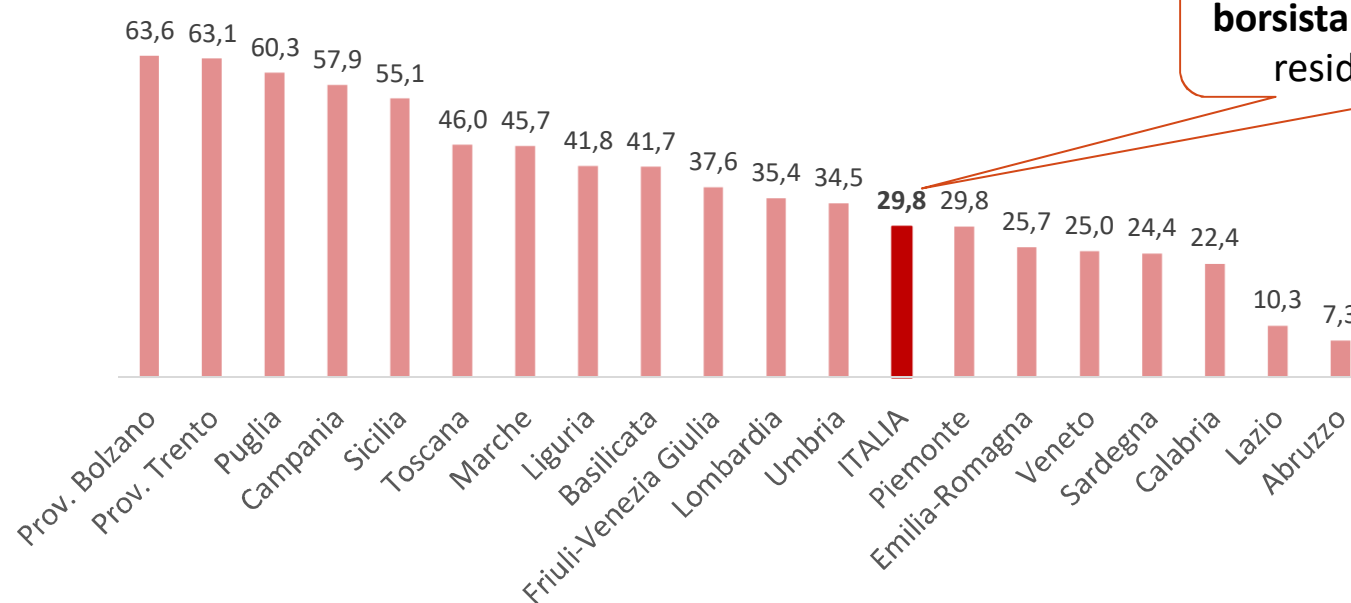
OBIETTIVO:

Disporre in Italia di oltre 100mila POSTI
ALLOGGIO entro il 2026

Creare 60mila posti alloggio in 4 anni

Posti alloggio insufficienti per i borsisti fuori sede

Percentuale di aventi diritto alla borsa di studio, fuori sede, beneficiari di posto alloggio, a.a. 2020/21

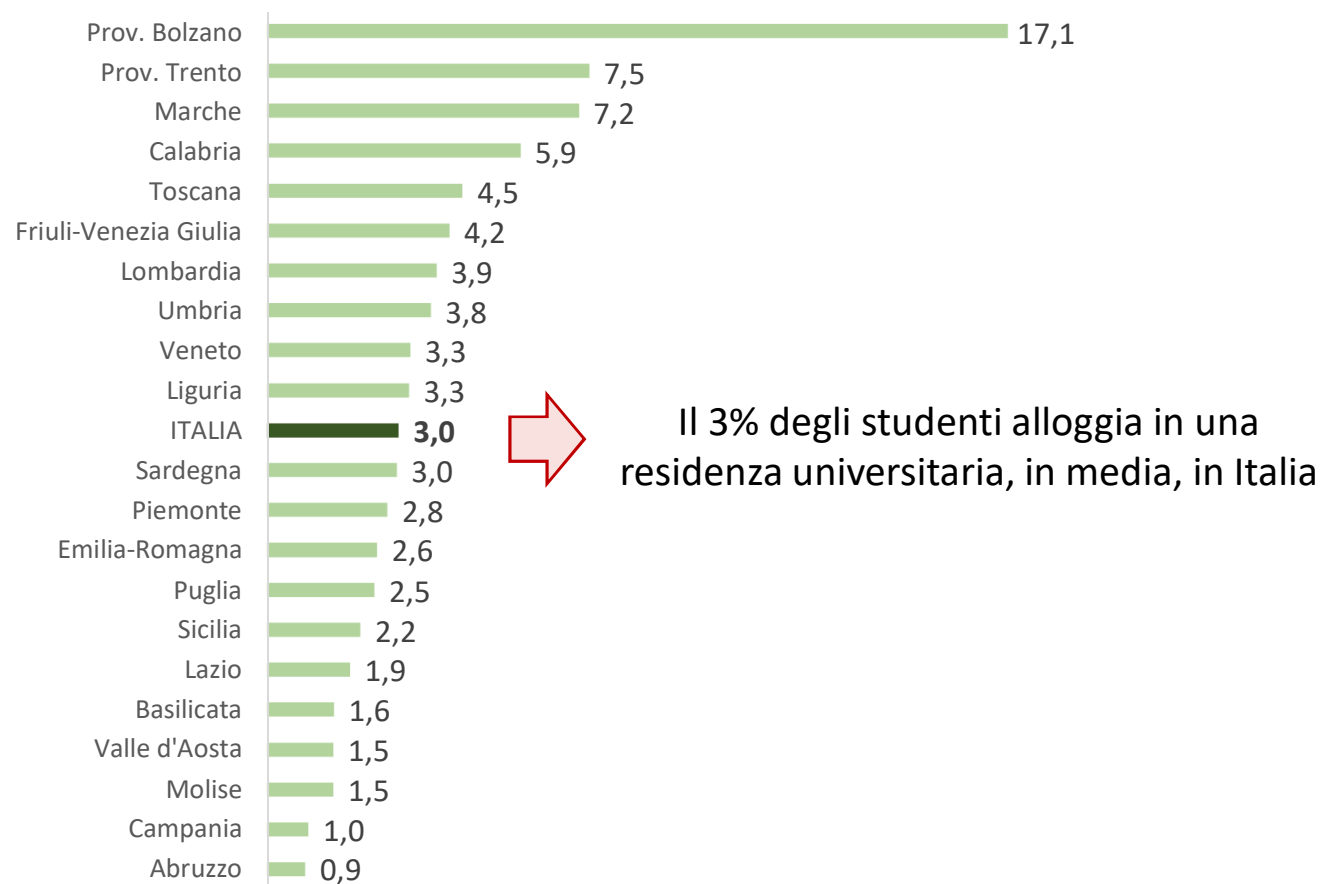


Nota: la percentuale è calcolata rapportando il numero di posti letto occupati da studenti idonei fuori sede al numero di idonei fuori sede. In Molise e in Valle d'Aosta non vi sono posti alloggio gestiti dagli enti regionali per il DSU.

Fonte: Elaborazione su dati MUR, ustat.miur.it.

Posti alloggio insufficienti per gli iscritti

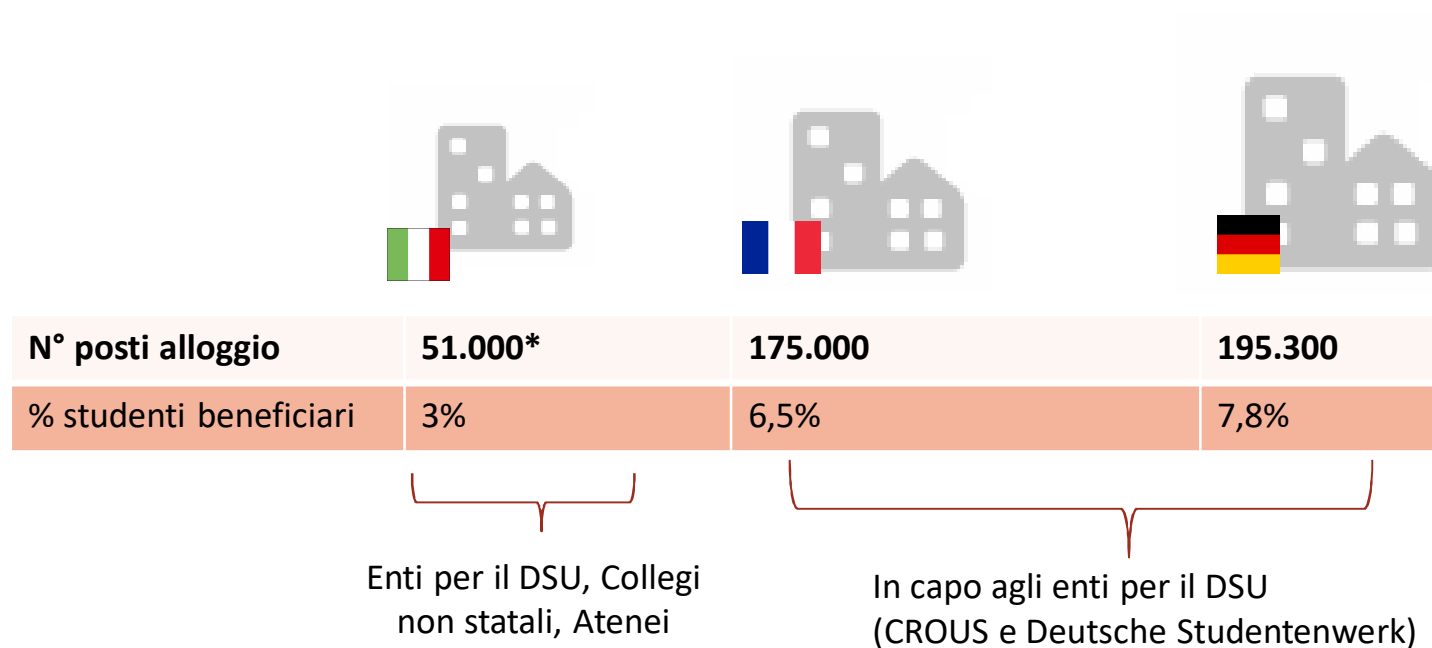
Percentuale di iscritti beneficiari di posto alloggio, a.a. 2020/21



Nota: la percentuale è calcolata rapportando il numero complessivo di posti letto (pari alla somma dei posti gestiti dagli enti regionali per il diritto allo studio, di quelli degli atenei e dei collegi non statali riconosciuti) al numero di iscritti.

Fonte: Elaborazione su dati MUR, ustat.miur.it.

Il servizio abitativo: Italia, Francia e Germania a confronto

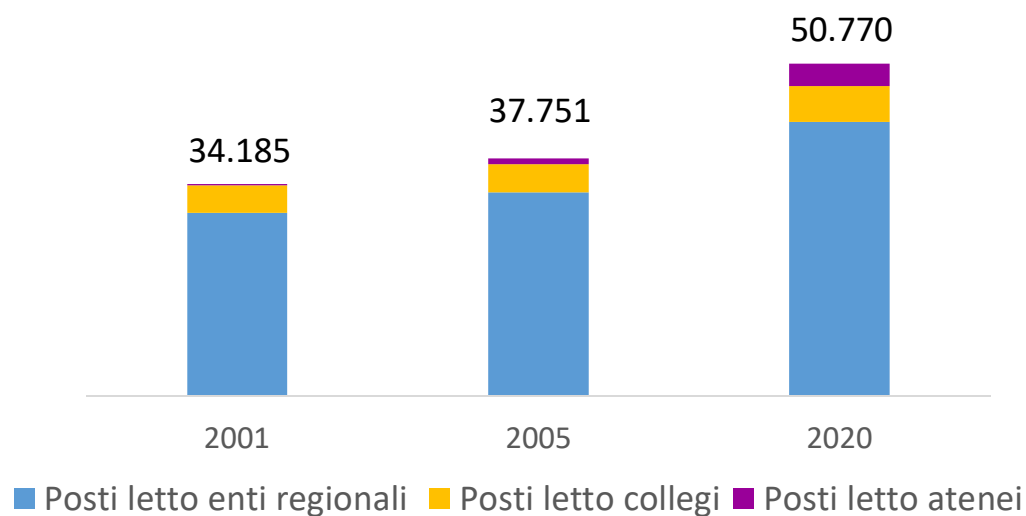


La **Francia** ha più del triplo dei posti alloggio, la **Germania** quasi il quadruplo rispetto all'Italia **TUTTI** i posti sono gestiti dagli enti per il diritto allo studio, ovvero hanno una **tariffa calmierata**

*Una quota di posti è ad uso foresteria.

Incremento (lento) di posti letto in Italia

Numero di posti letto in Italia, tre anni a confronto: 2001, 2005, 2020



In Italia, realizzati **14mila nuovi posti** letto in 15 anni!



L'incremento è avvenuto grazie soprattutto al cofinanziamento statale (L. 338/00) a partire dal 2005

Legge 14 novembre 2000, n. 338

(in G.U. 23 novembre 2000, n. 274)

Cosa è la l. 338/00?

Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga la seguente legge:

Art. 1.

(Interventi per alloggi e residenze per studenti universitari)

1. Per consentire il concorso dello Stato alla realizzazione di interventi necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e per la manutenzione straordinaria, il recupero e la ristrutturazione di immobili già esistenti, adibiti o da adibire ad alloggi o residenze per gli studenti universitari, nonché di interventi di nuova costruzione e acquisto di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario di cui all'articolo 25 della legge 2 dicembre 1991, n. 390, delle università statali e di quelle legalmente riconosciute, dei collegi universitari di cui all'articolo 33 della legge 31 ottobre 1966, n. 942, di consorzi universitari costituiti ai sensi degli articoli 60 e 61 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, di cooperative di studenti senza fini di lucro e di organizzazioni non lucrative di utilità sociale operanti nel settore del diritto allo studio, è autorizzata la spesa di lire 60 miliardi per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002. A decorrere dal 2003 l'ammontare della spesa

E' una legge del 2000 che cofinanzia – a seguito dell'emanazione di specifici bandi – progetti finalizzati a:

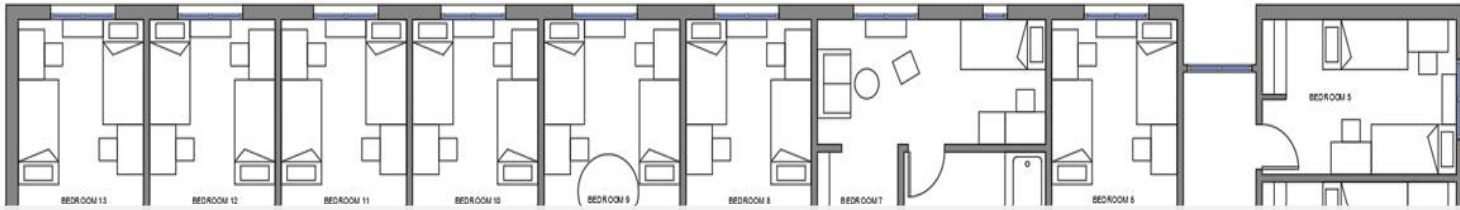
- efficientamento energetico di strutture residenziali esistenti
- manutenzione straordinaria di immobili adibiti o da adibire a strutture residenziali universitarie
- acquisto o a interventi su edifici esistenti per restauro, ristrutturazione, trasformazione, recupero, ecc. destinati a strutture residenziali universitarie



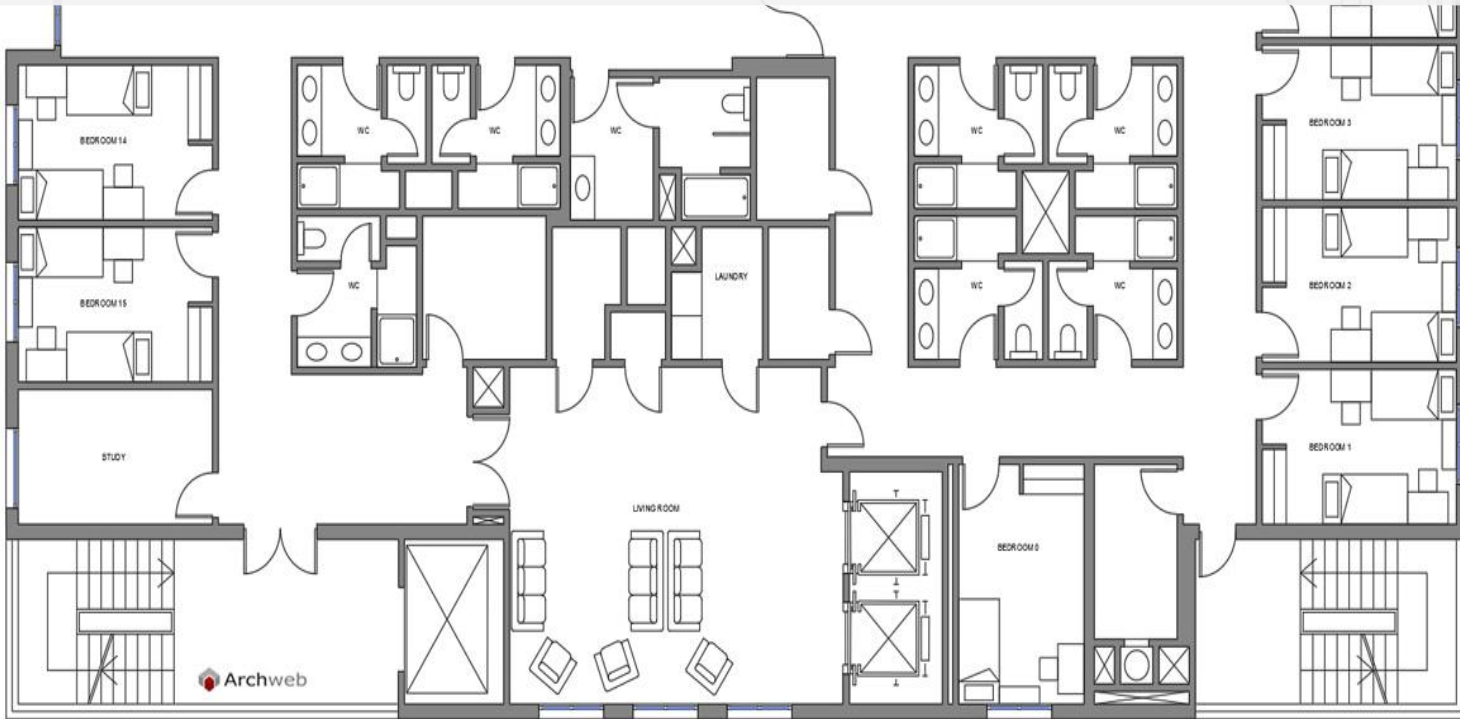
Gli **alloggi** sono destinati prioritariamente **agli studenti borsisti**: non meno del 60% dei posti devono essere assegnati ai capaci e meritevoli privi di mezzi

60mila nuovi posti alloggio in 4 anni

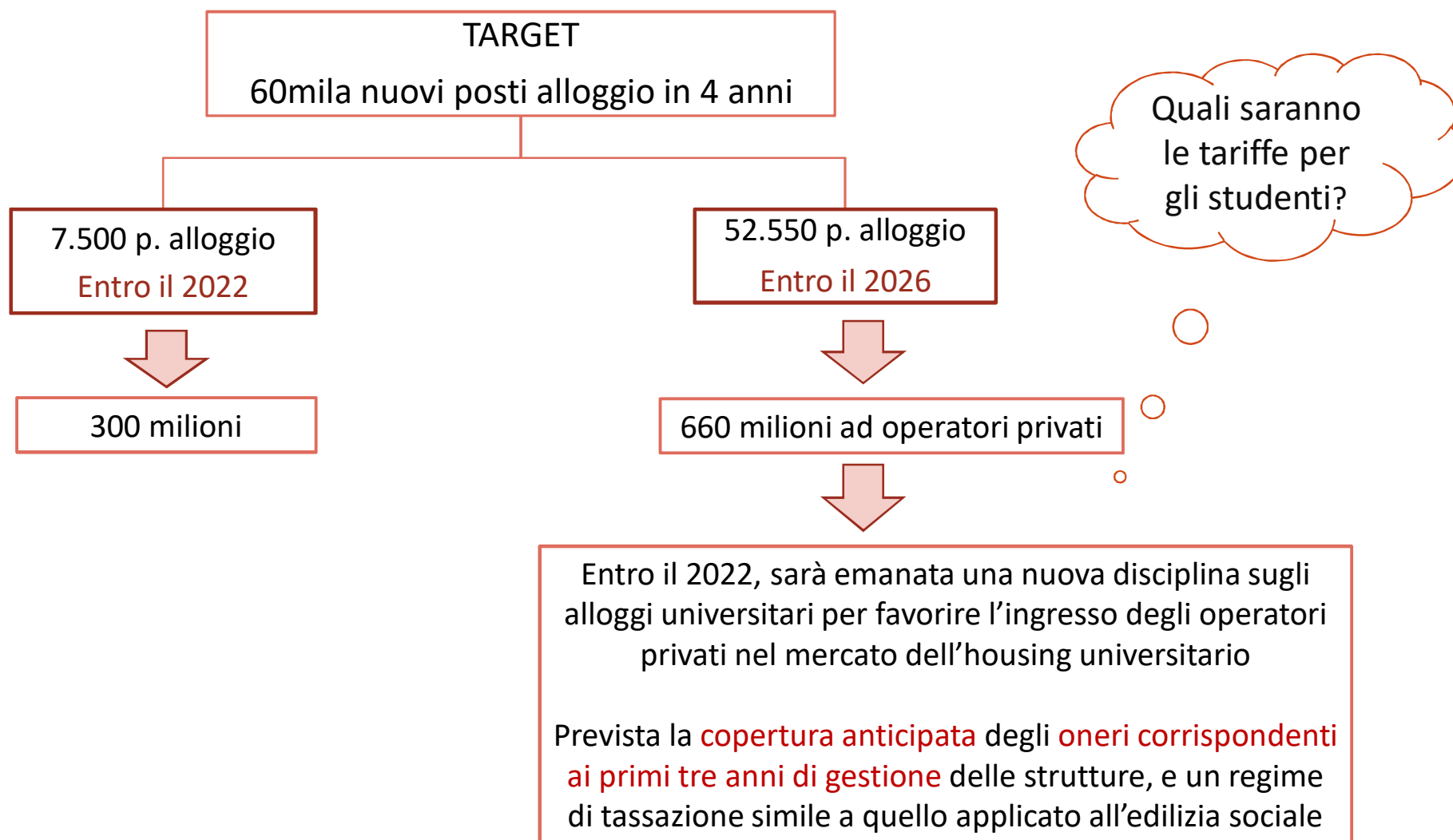
Mission (im)possible?



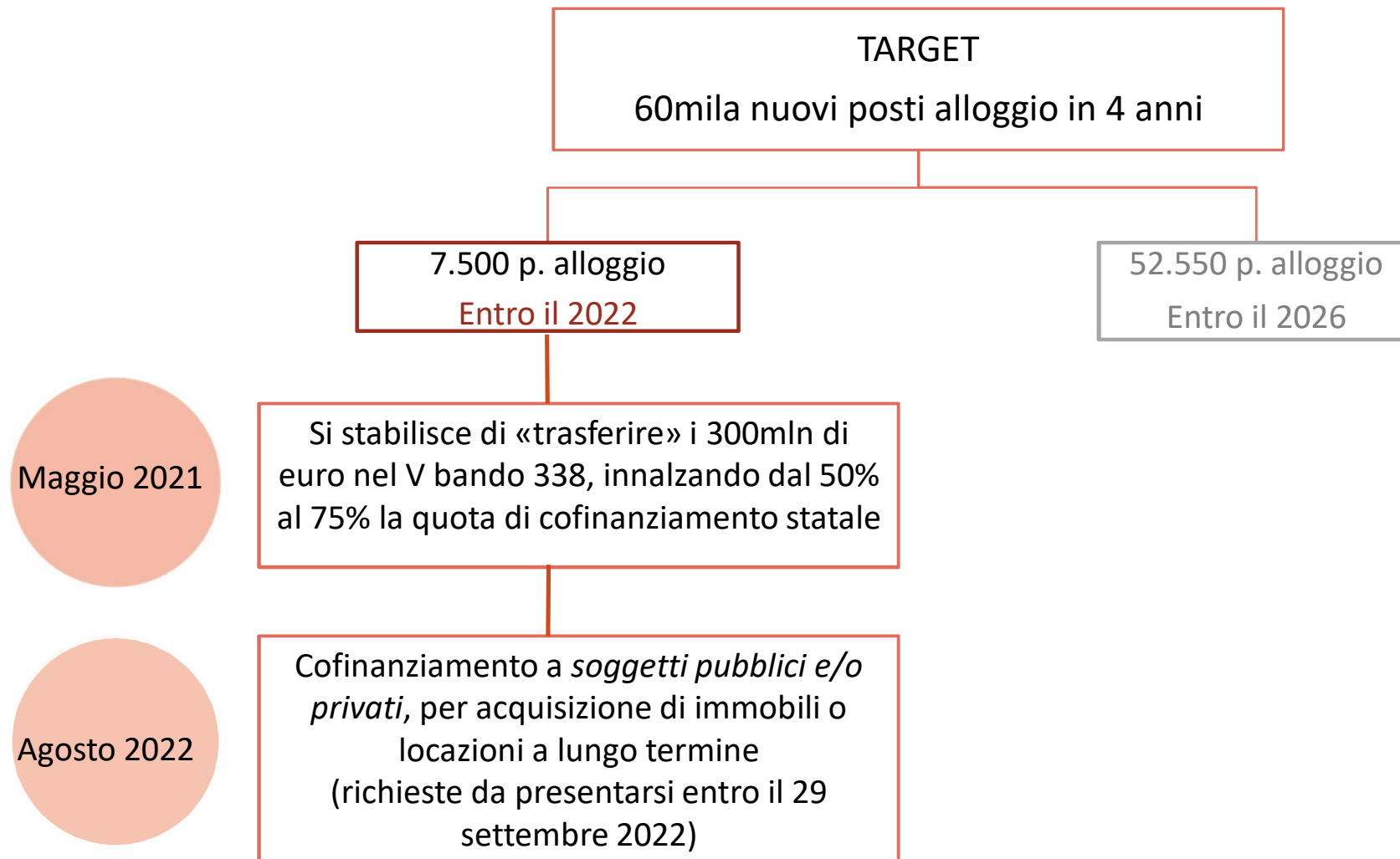
Come si realizzeranno i nuovi alloggi?

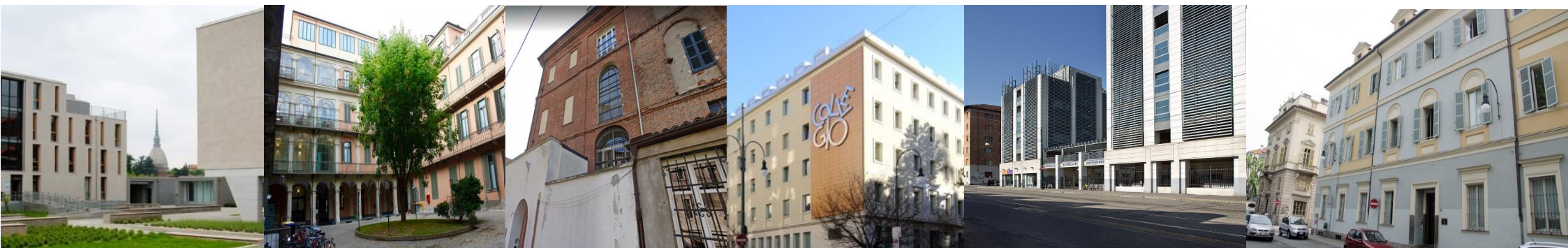


Due milestones o tappe



Prima tappa: 7.500 posti entro il 2022

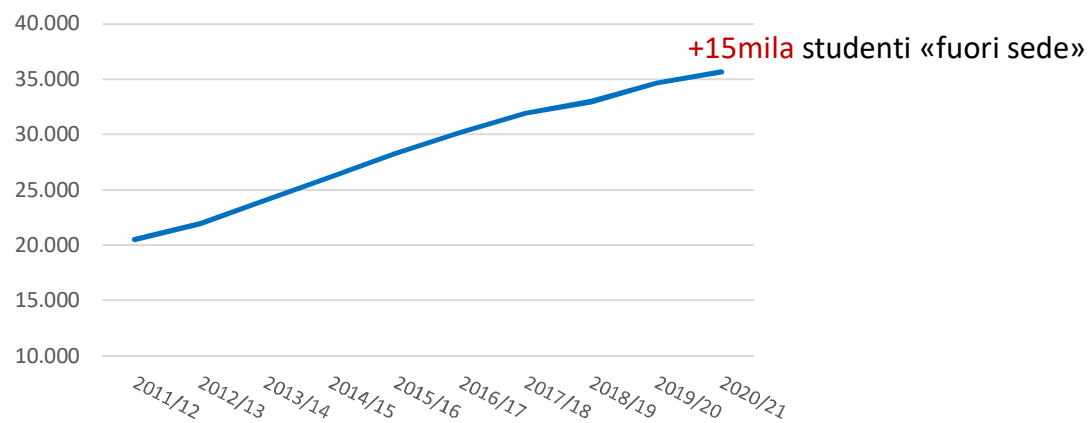




Uno sguardo al Piemonte

Crescita costante negli atenei piemontesi degli studenti residenti fuori regione

Numero iscritti a TORINO residenti fuori Piemonte, 2011/12-2020/21

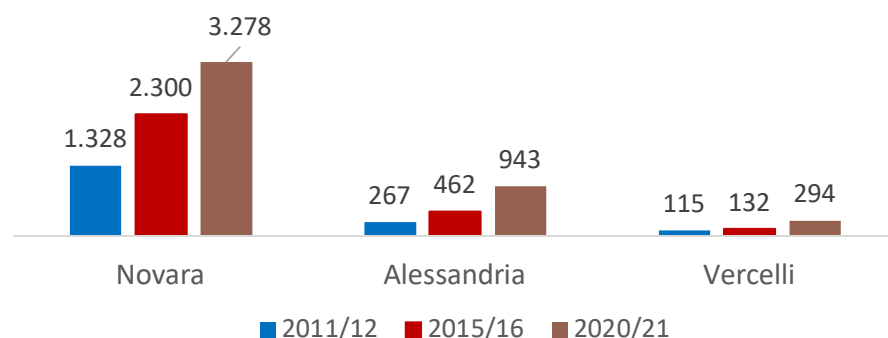


Nel 2020/21, oltre 39mila studenti provengono da fuori regione nelle quattro principali sedi: quasi raddoppiati in dieci anni



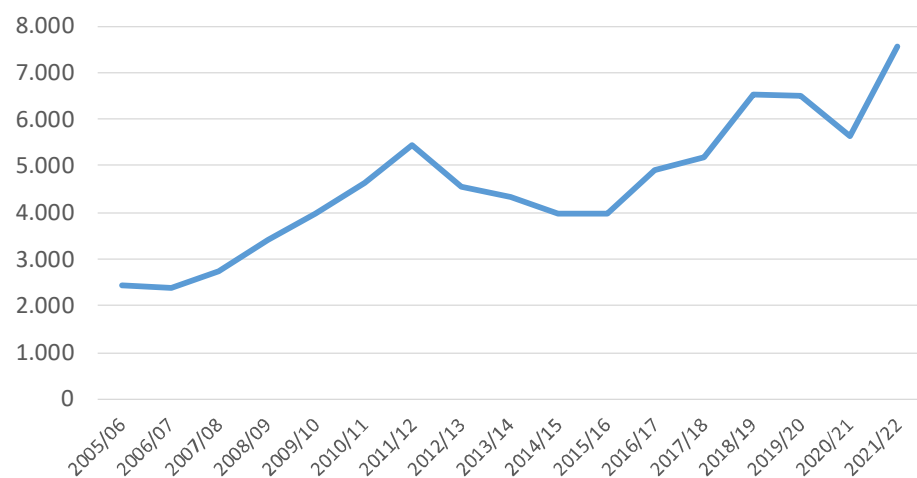
L'incremento maggiore, in valore assoluto, si registra a Torino

N° iscritti a Novara, Alessandria e Vercelli, residenti fuori Piemonte: tre anni a confronto



La domanda di posto alloggio dei borsisti triplicata in 17 anni

N° borsisti fuori sede in Piemonte, 2005/06-2021/22

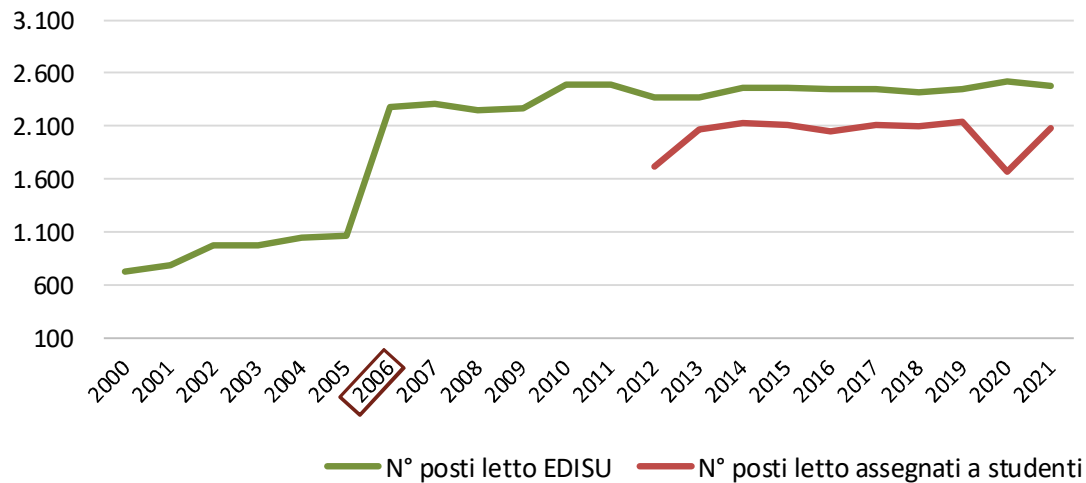


Dal 2005 al 2021, i **borsisti fuori sede** sono triplicati: da poco meno di 2.500 a circa **7.500**

Nota: non tutti i borsisti fuori sede sono residenti fuori Piemonte.

L'offerta di posti alloggio è quasi stabile dal 2006

N° posti letto gestiti da EDISU Piemonte, 2000-2021



Circa **2.100** sono i borsisti fuori sede beneficiari di posto alloggio



Per coprire integralmente la domanda dei borsisti fuori sede, nel 2021/22, sarebbero occorsi **5.400 posti letto**

I posti letto EDISU sono più che raddoppiati nel 2006, con l'acquisizione delle residenze olimpiche. Ma dal 2010 il numero è rimasto pressoché stabile.

I progetti presentati da EDISU Piemonte per il V bando della I. 338 a Torino



Ex Scuola Salvo D'Acquisto - TORINO

(224 posti letto)

20 min. con i mezzi pubblici dall'Università
(Campus Einaudi)



Foresteria Lingotto - TORINO

(164 posti letto)

nel Polo Lingotto-Ospedali



Residenza «Vanchiglia» - TORINO

(209 posti letto)

5 min. a piedi dall'Università (Palazzo Nuovo)



Ex Ospedale psichiatrico - GRUGLIASCO

(250 posti letto)

5 min. a piedi dai dipartimenti di Agraria e Veterinaria

IN TOTALE SARANNO REALIZZATI
847 NUOVI POSTI ALLOGGIO a
TORINO

I progetti presentati da EDISU Piemonte per il V bando della l. 338 in altre sedi



NOVARA - Ex Centro sociale

(171 posti letto)

20 min. a piedi dal Campus Perrone



SAVIGLIANO - Ex Convento Santa Monica/Palazzo Danna D'Usseglio

(57 posti letto)

Nel polo universitario

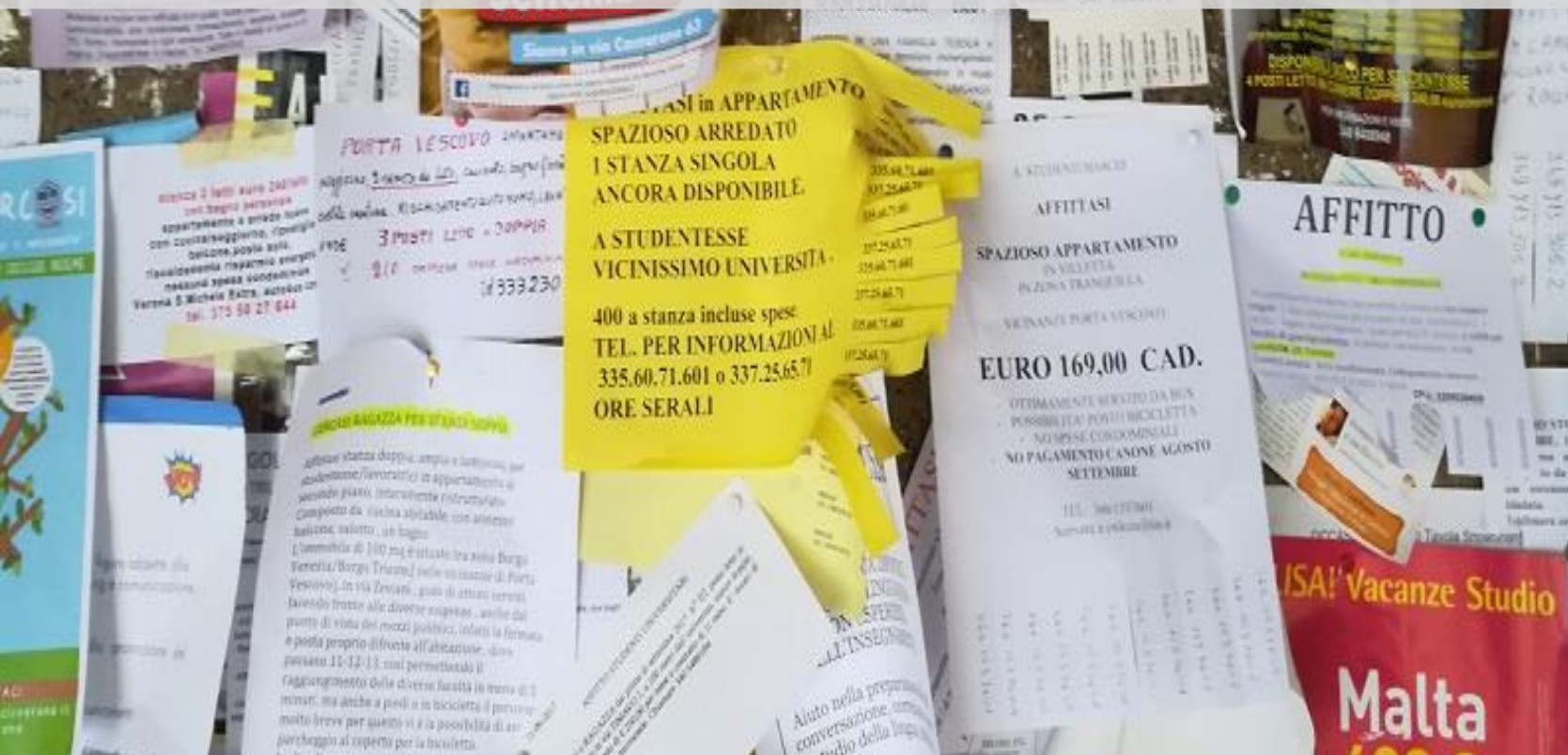
Grazie all'investimento nella residenzialità
universitaria, aumenterà la percentuale di laureati



Grazie all'investimento nella residenzialità universitaria...



Si «abbatte» il costo di mantenimento annuo: la voce **alloggio** «assorbe» circa il **30% del totale delle spese** sostenute dagli studenti fuori sede*



*L'Indagine Eurostudent [2021] rileva che in Italia il costo dell'alloggio incide per il 35% sul totale delle spese



Si genera **valore sociale aggiunto**

Chi vive in residenza universitaria racconta...

«Si entra per **ragioni economiche** ma io personalmente mi sono trovata sempre bene come ambiente e **non lo cambierei per una casa che non ti dà la possibilità** di conoscere tanta gente come qui, **di fare comunità**, che per i ragazzi giovani penso sia importante»

«Secondo me c'è un vantaggio enorme, di cui non mi rendevo conto nel momento in cui ho fatto domanda, ma è stata una **scelta fondamentale perché è vivere in una comunità** che ti permette di essere al contempo autonomo e di avere tanti contatti. E' davvero stimolante sotto tanti punti di vista, a livello culturale, perché **c'è tanto scambio tra persone che fanno cose diverse...**»

«Aggiungerei anche la **crescita** perché comunque si cresce, si impara a rispettare gli altri, a vivere insieme»

«Il fatto di essere in una comunità mi ha fatto sentire subito in **una famiglia, siamo tutti uniti** »

«[La vita in residenza è come] Una gita alle superiori all'infinito... che si prolunga per sempre... **Una gita di 5° liceo che dura cinque anni**»



Grazie!

laudisa@ires.piemonte.it

www.ossreg.piemonte.it

www.ires.piemonte.it